

Oggetto: Deliberazioni e determinazioni conseguenti al parere AGCM rif. S2357 del 21/10/2015 relativo alla deliberazione n. 51 assunta dal Consiglio Provinciale di Lecco in data 3 agosto 2015 e avente a oggetto:
“Azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato – Ufficio d’ambito di Lecco – deliberazione n. 52 del 30 giugno 2015 avente per oggetto: <<Affidamento del servizio idrico integrato nell’ATO di Lecco>>. Esame e approvazione”

IL CONSIGLIO COMUNALE:

VISTO il parere dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) S2357 del 21 ottobre 2015, espresso a seguito della segnalazione della Corte dei Conti -sez. regionale di controllo- che in conclusione, ritiene la deliberazione del Consiglio provinciale di Lecco n. 51 assunta in data 3 agosto 2015, volta ad affidare condizionatamente il Servizio idrico integrato (SII) nell’Ambito territoriale ottimale (ATO) di Lecco alla società Lario Reti Holding Spa (LRH), per le ragioni lì esposte, una violazione delle regole a presidio della concorrenza potenziale propria dei mercati in condizione di monopolio naturale e, in particolare, delle regole in materia di affidamento diretto *in house providing*, così come elaborate dalla giurisprudenza europea e nazionale e recepite dal Legislatore nazionale anche nell’ambito del d.lgs. n. 156/06.

PRESO ATTO che la Provincia di Lecco, ai sensi dell’articolo 21-bis, comma 2, della legge n. 287/90, dovrà comunicare all’Autorità, entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione del parere avvenuta il 28 ottobre 2015, le iniziative adottate per rimuovere le cause che determinano la violazione della concorrenza sopra esposte.

PRESO ATTO ALTRESÌ che laddove entro il suddetto termine tali iniziative non dovessero risultare conformi ai principi concorrenziali sopra espressi, l’Autorità potrà presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro i successivi trenta giorni.

CONSTATATO che, nonostante il parere dell’AGCM, l’assemblea della società LRH tenutasi il 29 ottobre 2015 ha proceduto comunque a deliberare in ordine alle condizioni sospensive di propria competenza imposte dalla deliberazione n. 51 del Consiglio provinciale e segnatamente la fusione per incorporazione della società Idroservice srl (attuale affidataria diretta del SII nell’ATO di Lecco) e la modifica del proprio statuto.

ACCERTATO che il citato parere contiene una seria e approfondita disamina circa le criticità, i profili di illegittimità e le irregolarità che non permettono di affidare a Lario Reti Holding Spa la gestione del Servizio idrico integrato dell’ATO di Lecco.

ACCERTATO ALTRESÌ che l’Azienda Speciale Ufficio d’ambito di Lecco dovrà porre in essere le opportune iniziative volte a superare le predette criticità e a trasmettere alla medesima AGCM, entro 60 giorni, a decorrere dal 28 ottobre 2015, le proprie determinazioni sulle questioni evidenziate;

CONSIDERATO che -alla luce dello stato delle procedure avviate e i tempi a disposizione- l’unica soluzione rimasta per evitare la gara e la conseguente privatizzazione del servizio idrico è quella di annullare subito la predetta deliberazione adottata dall’assemblea di LRH, procedere quindi allo scorporo societario di Idroservice Srl per poi giungere all’affidamento diretto *in house* della gestione del servizio, senza alcun problema di legittimità e/o violazione della normativa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO la lettera e) dell’articolo 42 del T.U. delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.n.267/2000);

CON VOTI espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di impegnare il Sindaco e la Giunta, ad assumere urgentemente nelle sedi opportune, in particolare nella assemblea dei soci della società partecipata LRH, ogni iniziativa idonea a pervenire alla revoca della delibera assunta in data 29 ottobre 2015 in sede di assemblea dei soci della società

Lario Reti Holding Spa e nella Conferenza dei comuni dell'ATO ogni iniziativa idonea a pervenire all'affidamento diretto del SII ad un unico soggetto compatibile con il modello della società cd. *in house providing*, caratterizzato dai tre requisiti cumulativi della proprietà pubblica, dello svolgimento dell'attività prevalente in favore dell'Ente affidante il servizio pubblico e del cd controllo analogo.

2. Di impegnare altresì il Sindaco e la Giunta, presso la stessa assemblea dei soci della società Lario Reti Holding Spa di cui sopra, di deliberare a favore dello scorporo della società Idroservice Srl da LRH, per poter così porre le condizioni per attuare quanto previsto al punto 1. In quanto condizione dell'affidamento diretto del SII ad un unico soggetto (in questo caso Idroservice Srl) compatibile con il modello in house providing, tale scorporo è in assoluta coerenza e continuità con quanto deliberato dal Consiglio provinciale di Lecco, con atto deliberativo n. 69 del 28 ottobre 2013;

3. Di impegnare il Sindaco e la Giunta ad assumere urgentemente verso la Provincia di Lecco, l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ATO, la Presidenza della Conferenza dei comuni dell'ATO, nonché verso i medesimi Comuni ogni iniziativa finalizzata a condividere quanto previsto ai precedenti punti 1 e 2.

Visto l'art.134, comma 4 del D.Lgs.18/08/2000, n.267;

Con successiva votazione unanime resa nelle forme di legge

ULTERIORMENTE DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.
